



Campionato del Mondo di Acrobazia a Motore

WAAC 2014 - Dubnica nad Vahom, Slovacchia

FEDERICO CIACHELLA

L'appuntamento è di quelli importanti, l'acrobazia a motore è forse la disciplina aeronautica che suscita più interesse tra gli appassionati del settore. Quest'anno le gare della categoria avanzata si sono svolte sull'aeroporto di Dubnica nad Vahom, situato nella parte nord occidentale della Slovacchia. 66 piloti partecipanti provenienti da 16 diversi paesi, suddivisi in dodici team ufficiali, i migliori del mondo.

La selezione italiana, non raggiungendo il numero minimo di tre atleti, non ha potuto concorrere per il titolo a squadre. I nostri due azzurri sono il veterano Rodolfo Natale su Cap 231EX e, per la prima volta ad un mondiale, Matteo Barbato con il suo Cap 232, assistiti dal Team Manager Maurizio Viti. Nonostante che, durante i primi voli di gara siano stati commessi alcuni errori, entrambi gli atleti azzurri impegnati

nella competizione sono stati autori di buone prestazioni, una in particolare mai realizzata in precedenza: Matteo Barbato riesce ad ottenere il secondo posto assoluto aggiudicandosi la medaglia d'argento nel difficile programma Unknown con la media del 77,836%, ottenendo un grande risultato. Si piazza al 25° posto nella classifica finale. Rodolfo Natale, dopo un ottimo inizio che lo fa stare in testa per

diverse ore, raggiunge l'ottavo posto nel libero e il 52° nella graduatoria finale. Vince il mondiale il francese Louis Vanel seguito dal connazionale Romain Fhal. Terzo posto per il sudafricano Patrick Davidson. Tuttavia la medaglia più bella, quella della sportività e di quello spirito che distingueva i piloti nei tempi passati, l'ha vinta l'Italia. Rodolfo Natale, saputo che la campionessa francese Melanie Astles, riportava danni non



In apertura: Rodolfo Natale sul suo Cap 231 EX durante le gare. **Sopra:** la campionessa Melanie Astles, bloccata da una rottura all'aereo, ha potuto completare, e vincere, la competizione femminile grazie al pilota italiano che gli ha prestato l'aereo. **A fianco:** il podio della premiazione. **In basso:** Matteo Barbato, per la prima volta ad un mondiale, ha ottenuto la medaglia d'argento nella categoria Sconosciuto.

riparabili al suo aeroplano, cavallerescamente offriva il suo Cap 231, permettendo all'atleta d'oltralpe, di terminare la sua competizione altrimenti compromessa. Melanie sarà la prima in classifica delle cinque donne partecipanti, laureandosi campionessa del mondo femminile. Gli organizzatori, il presidente della CIVA L.G. Arvidson e il Direttore Tecnico Nazionale della Federazione Aeronautica Francese, Loic Logeais, hanno premiato il pilota italiano

con un encomio solenne alla sportività, riconoscendo all'Italia il nobile gesto. Al termine delle gare tutti sono soddisfatti per quello che sono riusciti a fare. Matteo e Rodolfo possono svegliarsi questa volta dopo le 06.30, una veloce colazione, il rifornimento di carburante e subito in volo. Un basso passaggio sopra il ristorante che li ha sfamati per una settimana e su con la prua diretta verso casa, pronti per ricominciare una nuova stagione.

